



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Silvana Bartolotta
Disciplina/e: ESECUZIONE-INTERPRETAZIONE PIANOFORTE
Classe: V - A MUSICALE
Monte ore previsto previsto dalla normativa

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

All'interno della classe V-A musicale ho un alunno che seguirà con due ore settimanali le lezioni di pianoforte. Tenendo conto dell'avanzato livello raggiunto, si cercherà non solo di consolidare quanto appreso finora, perfezionando un repertorio scelto, ma di fornire opportunità di nuove letture ed ampliamento delle conoscenze e del repertorio stesso. Si richiederà una sempre più scorrevole e consapevole lettura dello spartito musicale, spaziando tra generi di epoche e stili diversi. Lo studio sarà mirato al potenziamento delle abilità tecniche, di lettura, esecuzione ed interpretazione, curato e concordato con l'insegnante, in considerazione della sensibilità e della personalità dell'allievo.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

Finalità primo strumento

- Capacità di esecuzione per lettura, progressivamente più scorrevole ed espressiva
- Capacità tecnica che consenta di affrontare brani anche di evidente difficoltà
- Capacità di studiare in modo autonomo.
- Capacità di rielaborazione del materiale sonoro.
- Esecuzione a memoria del repertorio scelto

Conoscenze ed abilità:

- Sviluppare l'articolazione delle dita con una corretta postura, evitando posizioni scomode e tensioni muscolari.
- Consolidare la propria padronanza nell'uso dello strumento
- Saper decodificare e utilizzare il materiale musicale acquisito: notazione, ritmica, melodia, dinamica, armonia o polifonia
- Affrontare spartiti gradualmente più complessi.
- Sviluppare tecnica specifica ed elementi interpretativi coerenti, tenendo conto dei fattori stilistici dei brani presi in esame, in relazione all'autore ed alle varie epoche.
- Controllare la propria emotività in pubblico.
- Suonare a memoria in modo consapevole.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo	x

spettacolo, la musica, le arti visive.	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	X
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	X
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	X
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	X
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

- Lezioni individuali di esecuzione, a cadenza settimanale, mirate a far apprendere soprattutto il metodo di studio più efficace per affrontare i brani musicali, risolvere passaggi tecnici, utilizzare diteggiature adeguate per migliorare l'approccio con la tastiera e con le esecuzioni, valutare l'aspetto espressivo-interpretativo.
- Lettura-esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono e la sensibilità ritmica e per rafforzare la tecnica esecutiva.
- L'allenamento domestico quotidiano sarà utile per acquisire le varie abilità e competenze, senza

sforzo e con la necessaria gradualità e serenità.

- L'insegnante segnala settimanalmente durante la lezione i suggerimenti metodologici e scandisce i contenuti da approfondire per le lezioni successive.

Antologie, Testi e Metodi sono indispensabili per studiare il repertorio e formare le basi pianistiche. L'alunno potrà usufruire, per lo studio, di fotocopie fornite dall'insegnante o acquistare direttamente i libri necessari. Esercizi mirati ed annotazioni saranno utili per dare l'opportunità di rivedere i modi operativi, verificare in itinere i progressi e scandire i contenuti consolidando o modificando la tipologia di lavoro da svolgere a casa.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I contenuti sono selezionati in modo individualizzato, all'interno di quanto previsto dal Ptof d'Istituto, così da intervenire per ogni alunno nella maniera più adeguata, al fine di perseguire gli obiettivi predisposti ed acquisire le appropriate abilità e competenze.

Pianoforte I strumento

- Scale maggiori e minori nell'ambito due o quattro ottave, per moto retto e contrario, eventualmente anche per terza e sesta
- Perfezionamento di studi di tecniche differenziate (es. Cramer, Pozzoli, Czerny, Chopin, Liszt ed altri)
- J.S.Bach: Scelta di composizioni tratte Suites Inglesi, Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben Temperato o altro
- Clavicembalisti italiani o stranieri (es Scarlatti)
- Tempi di Sonate classiche (in particolare Beethoven)
- Scelta di importanti composizioni che spaziano dal repertorio romantico al contemporaneo (Chopin e Liszt in particolare)

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La verifica degli apprendimenti avviene ogni settimana attraverso la lezione pratica individuale, in quanto l'insegnante ha modo continuamente di monitorare lo studio domestico e l'apprendimento progressivo, nonché il livello di competenza raggiunto e valutare in itinere come intervenire per correggere o perfezionare il percorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e come incentivo al perseguimento dell'obiettivo terrà conto :

delle reali condizioni di partenza, della serietà e dell'impegno, dell'acquisizione delle capacità preposte in coerenza con le strategie metodologico-didattiche personalizzate e adottate dall'insegnante, delle capacità individuali e della partecipazione. Il voto sarà espressione di sintesi valutativa, ricondotto alle varie prove di esecuzione e verifica delle competenze e abilità indicate e dei risultati ottenuti. Il voto avrà approssimativamente cadenza mensile, utile a monitorare la maturazione necessaria per eseguire brani ed esercizi. L'alunno è a conoscenza del fatto che gradualmente dovrà progredire su alcuni passaggi e concentrarsi sull'utilizzo di metodologie e procedimenti, secondo quanto suggerito e concordato durante le lezioni.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto della serietà nella partecipazione, della costanza dell'impegno, del metodo di lavoro acquisito, delle abilità maturate e delle competenze raggiunte.

Siena, 27 novembre 2020

Il Docente

Silvana Bartolotta